

ORDINE DEI GIORNALISTI

Unanimità per Falco alla vicepresidenza

NAPOLI - Domenico Falco, eletto all'unanimità, è il nuovo vicepresidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania. Cinquantotto anni, funzionario della Regione, per sette anni vicepresidente dell'Ordine nazionale, Falco succede allo scomparso **Mimmo Castellano**.

Nella stessa seduta il Consiglio ha preso atto dell'elezione del nuovo presidente del collegio dei revisori dei conti, il giornalista professionista **Massimiliano Amato** che sostituisce il dimissionario **Mauro Fellico**. E' stato inoltre assegnato all'avvocato **Maurizio De Tilla** il coordinamento del gruppo di lavoro per la revisione dell'Albo professionale. Il Consiglio ha deciso che il 30 ottobre terrà una seduta straordinaria a Caserta su *"Informazione e legalità"* in coincidenza di una giornata di mobilitazione dei vertici della professione. Soddisfatto per l'unanimità sulla sua elezione, Falco ha preso spunto dalla circostanza per chiarire gli obiettivi del suo mandato, certamente improntati all'unità. *"Noi dobbiamo perseguire l'unità della categoria a tutti i livelli - ha detto - che può manifestarsi pubblicamente con la riunione straordinaria dell'esecutivo regionale, unitamente ai revisori dei conti, a Caserta il 30 ottobre in occasione della riunione della giunta esecutiva della federazione nazionale della stampa italiana. Il consiglio sarà unito con tutti gli organismi di categoria per iniziare al più presto una vertenza informazione in Campania per rilanciare la professione a tutti i livelli"*. A stretto giro sono arrivati i complimenti da parte di colleghi, rappresentanze istituzionali e del mondo politico. *"Desidero augurare buon lavoro al neoeletto vicepresidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania, Domenico Falco - ha affermato il consigliere regionale di Fi-Pdl Ermanno Russo - congratulandomi per l'importante incarico conferitogli all'unanimità. Falco insieme al presidente Ottavio Lucarelli sono sicuro saprà rappresentare al meglio gli iscritti in questa delicata fase che la professione vive"*